



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Metodi e Tecniche della Ricerca Pedagogica

1920-3-E1901R138

Titolo

Metodi e tecniche della ricerca pedagogica

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento ha come oggetto le metodologie della ricerca pedagogica e della formazione, osservate e analizzate con particolare attenzione all'educazione degli adulti.

Verranno approfondite le principali teorie della ricerca e della formazione, il loro rapporto con le più recenti ricerche nelle scienze umane e nelle scienze dell'educazione.

La lettura attuale dello scenario della ricerca nelle scienze della formazione e delle nuove logiche dell'azione formativa verranno affrontate a partire da una concezione della formazione connessa ai processi di pensiero e di elaborazione, sensibile a un'ipotesi di apprendimento dall'esperienza come valorizzazione dei contesti e delle situazioni operative all'interno delle quali i soggetti (formatori e in formazione) si trovano a costruire il loro rapporto con la realtà e la loro storia esistenziale e professionale.

Obiettivi

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- conoscenza delle metodologie della ricerca e degli strumenti di analisi dei processi formativi

- conoscenza dei criteri fondamentali della progettazione formativa
- sapere analizzare i fenomeni e individuare i problemi formativi in contesti specifici
- saper analizzare pedagogicamente i contesti professionali
- saper progettare interventi per individui, gruppi (grandi e piccoli)
- saper far un buon uso degli strumenti operativi, saperli trasformare in progetti ad hoc

Metodologie utilizzate

Apprendimento dall'esperienza

Riflessione critica

Analisi delle pratiche

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso si propone di esplorare il rapporto tra formazione e ricerca. Questa esplorazione cercherà di osservare le conseguenze che la logica sperimentale ha sul modo di intendere il rapporto tra teoria e pratica in campo educativo, formativo e pedagogico. In tale modello la pratica intreccia direttamente la costruzione di valori etici, l'importanza di situare l'accadere educativo, la storia di vita, il vissuto, l'estetica dell'esistenza nei suoi specifici contesti storico-culturali e rimanda ad un'idea trasformativa della conoscenza, del sapere e di costruzione di sé e del Sé che ha molto influito sul discorso delle scienze dell'educazione, specie dal XIX secolo in poi.

Il nodo tra ricerca e formazione oltre a divenire significativo sul piano metodologico, poiché genera opzioni pratiche e possibilità di ricerca sul campo, specie nell'educazione degli adulti, permette di osservare la struttura dell'esperienza della formazione. Le cornici epistemologiche, i metodi, le rappresentazioni, i linguaggi saranno oggetto di una riflessione critica attiva e elementi elaborati individualmente e in gruppo per sviluppare una consapevolezza sulla teoria e l'etica della pratica di ricerca in campo pedagogico.

Bibliografia per i frequentanti

J. Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione*, Editrice Fridericiana, Napoli ;

R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano;

G. Benvenuto, *Stili e metodi della ricerca educativa*, Carocci, Roma;

M. Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Bruno Mondadori, Milano;

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso si propone di esplorare il rapporto tra formazione e ricerca. Questa esplorazione cercherà di osservare le conseguenze che la logica sperimentale ha sul modo di intendere il rapporto tra teoria e pratica in campo educativo, formativo e pedagogico. In tale modello la pratica intreccia direttamente la costruzione di valori etici, l'importanza di situare l'accadere educativo, la storia di vita, il vissuto, l'estetica dell'esistenza nei suoi specifici contesti storico-culturali e rimanda ad un'idea trasformativa della conoscenza, del sapere e di costruzione di sé e del Sé che ha molto influito sul discorso delle scienze dell'educazione, specie dal XIX secolo in poi.

Il nodo tra ricerca e formazione oltre a divenire significativo sul piano metodologico, poiché genera opzioni pratiche e possibilità di ricerca sul campo, specie nell'educazione degli adulti, permette di osservare la struttura dell'esperienza della formazione. Le cornici epistemologiche, i metodi, le rappresentazioni, i linguaggi saranno oggetto di una riflessione critica attiva e elementi elaborati individualmente e in gruppo per sviluppare una consapevolezza sulla teoria e l'etica della pratica di ricerca in campo pedagogico.

Riferimenti bibliografici:

J. Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione*, Editrice Fridericiana, Napoli ;

R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli, Milano;

G. Benvenuto, *Stili e metodi della ricerca educativa*, Carocci, Roma;

M. Sclavi, *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Bruno Mondadori, Milano;

Modalità d'esame

L'esame è orale e prevede la discussione degli argomenti trattati durante le lezioni e dei testi della bibliografia.

La discussione sarà valutata tenendo conto della correttezza dell'espressione linguistica, della proprietà di linguaggio tecnico-scientifico relativo agli argomenti, ai temi e agli autori trattati durante il corso e nei testi. Inoltre la valutazione verterà sulla coerenza e l'appropriatezza dell'argomentazione e sulla capacità da parte dello studente di riflettere in modo critico sugli argomenti, creando relazioni significative tra gli elementi rilevanti del programma.

Orario di ricevimento

Martedì 10.00-11.30

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra Tommasi

Marta Soffientini

Vincenzo Culotta

Anna Giovenzana

Andrea Bucchi

Andrea Marchesi

Chiara Lo Conti
